

DELIBERAZIONE 16 LUGLIO 2024
294/2024/R/EEL

VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PROPOSTE DI TERNA S.P.A. SULLE DISPOSIZIONI TECNICHE DI FUNZIONAMENTO N. 1 DEL MERCATO DELLA CAPACITÀ IN CASO DI ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 74 DELLE DISCIPLINE RELATIVE ALLE PROCEDURE CONCURSUALI PER GLI ANNI DI CONSEGNA 2022, 2023 E 2024

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1303^a riunione del 16 luglio 2024

VISTI:

- il regolamento (UE) 2015/1222 della Commissione europea del 24 luglio 2015;
- il regolamento (UE) 2017/2195 della Commissione europea del 23 novembre 2017;
- il regolamento (UE) 2019/941 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sulla preparazione ai rischi nel settore dell'energia elettrica e che abroga la direttiva 2005/89/CE;
- il regolamento (UE) 2019/943 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, sul mercato interno dell'energia elettrica;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 19 dicembre 2003, n. 379 (di seguito: decreto legislativo 379/03);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004 (di seguito: DPCM 11 maggio 2004);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 28 giugno 2019 (di seguito: decreto 28 giugno 2019);
- il decreto del Ministro della Transizione ecologica 28 ottobre 2021 (di seguito: decreto 28 ottobre 2021);
- il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (di seguito anche: Ministro) 9 maggio 2024, n. 180 (di seguito: decreto 9 maggio 2024);
- il decreto del Ministro 5 luglio 2024, n. 248;
- l'Atto di indirizzo del Ministro del 12 luglio 2023, prot. Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 46856, del 13 luglio 2023 (di seguito: Atto di indirizzo 12 luglio 2023);

- l'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 21 luglio 2011, ARG/elt 98/11 (di seguito: deliberazione ARG/elt 98/11);
- il parere dell'Autorità 27 giugno 2019, 281/2019/R/eel (di seguito: parere 281/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 3 settembre 2019, 364/2019/R/eel (di seguito: deliberazione 364/2019/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 settembre 2021, 378/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 378/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 16 novembre 2021, 498/2021/R/eel (di seguito: deliberazione 498/2021/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 marzo 2023, 98/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 98/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 14 marzo 2023, 99/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 99/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 13 luglio 2023, 316/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 316/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 3 agosto 2023, 376/2023/R/eel (di seguito: deliberazione 376/2023/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 16 aprile 2024, 145/2024/R/eel (di seguito: deliberazione 145/2024/R/eel);
- la decisione della Commissione europea *State Aid SA.42011 (2017/N) - Italy – Italian Capacity Mechanism*, 7 febbraio 2018, C(2018) 617 final (di seguito: decisione C(2018) 617);
- la decisione della Commissione europea *State Aid SA.53821 (2019/N) – Italy Modification of the Italian Capacity Mechanism*, 14 giugno 2019, C(2019) 4509 final (di seguito: decisione C(2019) 4509);
- il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza, di cui all'articolo 1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004 (di seguito: Codice di rete), di Terna S.p.A. (di seguito anche: Terna);
- la consultazione di Terna del 21 dicembre 2023, sulle modifiche alla disciplina di prima attuazione e alle disposizioni tecniche di funzionamento del mercato della capacità (di seguito: consultazione 21 dicembre 2023);
- la comunicazione di Terna del 21 marzo 2023, prot. Autorità 19347, del 22 marzo 2023 (di seguito: comunicazione 21 marzo 2023);
- la comunicazione di Terna del 4 maggio 2023, prot. Autorità 30561, del 5 maggio 2023 (di seguito: comunicazione 4 maggio 2023);
- la comunicazione di Terna del 18 marzo 2024, prot. Autorità 20447, del 19 marzo 2024 (di seguito: comunicazione 18 marzo 2024);
- la comunicazione di Terna del 21 giugno 2024, prot. Autorità 45100, del 26 giugno 2024 (di seguito: comunicazione 21 giugno 2024).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 1 del decreto legislativo 379/03 prevede:

- a) l'istituzione di un nuovo sistema di remunerazione della disponibilità di capacità di generazione di energia elettrica (di seguito: mercato della capacità) atto ad assicurare il raggiungimento e il mantenimento dell'adeguatezza della capacità produttiva, con la finalità di garantire la copertura della domanda nazionale e dei necessari margini di riserva;
- b) che il mercato della capacità sia basato su meccanismi concorrenziali, trasparenti, non discriminatori e non distorsivi per il mercato, orientati a minimizzare gli oneri per i consumatori;
- l'articolo 2 del decreto legislativo 379/03 prevede, da un lato, che l'Autorità definisca i criteri e le condizioni in base ai quali Terna è tenuta a elaborare una proposta di disciplina del mercato della capacità e, dall'altro lato, che tale proposta sia approvata dal Ministro delle Attività produttive (ora Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) con proprio decreto, sentita l'Autorità;
 - in esito a un articolato percorso di consultazione, l'Autorità, con la deliberazione ARG/elt 98/11, ha definito i criteri e le condizioni per la disciplina del mercato della capacità;
 - con le decisioni C(2018) 617 e C(2019) 4509, la Commissione ha dichiarato il mercato della capacità compatibile con le norme comunitarie sugli aiuti di Stato;
 - la proposta di disciplina del mercato della capacità elaborata da Terna è stata approvata con decreto 28 giugno 2019 (di seguito: Disciplina), previo parere favorevole dell'Autorità (parere 281/2019/R/eel);
 - la Disciplina prevede una fase di prima e una di piena attuazione; ai sensi del comma 15.1 della deliberazione ARG/elt 98/11, la fase di prima attuazione del mercato della capacità comprende le procedure concorsuali aventi ad oggetto contratti standard di approvvigionamento di capacità caratterizzati, tra l'altro, da orizzonti di pianificazione inferiori a quattro anni;
 - la Disciplina stabilisce che, almeno 60 giorni prima dell'esecuzione di ciascuna procedura concorsuale, Terna pubblichi sul proprio sito internet, con riferimento al periodo di consegna oggetto della procedura:
 - la suddivisione in aree, incluse le aree virtuali estere, e i limiti di transito tra le aree;
 - le informazioni sulle ore di picco settimanale e sulle ore di picco;
 - le curve di domanda di ciascuna area e, nella fase di piena attuazione, la capacità riservata;
 - il *range* indicativo dei tassi di *derating* applicati alle unità di produzione nuove e alle unità di produzione eoliche, solari e idroelettriche fluenti e del tasso medio di indisponibilità standard utilizzato per il calcolo della capacità disponibile in probabilità (di seguito: CDP) di unità di produzione non appartenenti a nessuna delle attuali tipologie;
 - il fattore di *extra-derating* per le unità di consumo del mercato della capacità (UCMC);
 - informazioni sul fattore di carico;
 - i parametri relativi al calcolo dei livelli standard efficienti di indisponibilità;

- il percentile delle offerte accettate in vendita sul mercato per il servizio del dispacciamento di cui al comma 51.8 della Disciplina;
- la Disciplina definisce le disposizioni tecniche di funzionamento (di seguito: DTF) come i documenti che includono:
 - a) i criteri e le metodologie per la determinazione della quasi totalità delle informazioni elencate al precedente alinea, nonché i valori determinati sulla base delle metodologie medesime; le menzionate informazioni e i suddetti valori sono stati sinora inseriti da Terna nelle cd. DTF n. 2 (di seguito: DTF 2);
 - b) i criteri e le metodologie per la determinazione del corrispettivo variabile, del processo di nomina e degli inadempimenti; questi ultimi aspetti sono stati sinora inclusi da Terna nelle cd. DTF n. 1 (di seguito: DTF 1);
- con la deliberazione 364/2019/R/eel, l’Autorità ha positivamente verificato la conformità delle DTF proposte da Terna nel 2019, per ciascuno degli anni di consegna 2022 e 2023 (di seguito: DTF 2022 e 2023);
- nel mese di novembre 2019 si sono tenute le prime due aste del mercato della capacità, relative ai periodi di consegna 2022 e 2023;
- il comma 3.1 della Disciplina prevede che:
 - a) Terna predisponga le modifiche alla medesima e le renda note mediante pubblicazione sul proprio sito internet, per la consultazione dei soggetti interessati;
 - b) tenuto conto delle osservazioni ricevute entro i termini, Terna trasmetta la proposta di modifica al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica (di seguito: Ministero) e all’Autorità, affinché i medesimi procedano all’approvazione o alla formulazione delle loro osservazioni entro 45 giorni dal ricevimento della proposta, e, qualora non pervengano osservazioni entro quest’ultimo termine, la proposta si intenda tacitamente approvata;
- la Disciplina stabilisce che:
 - a) previa consultazione pubblica da svolgersi secondo modalità definite da Terna, le DTF siano sottoposte al Ministero e all’Autorità per approvazione; qualora il Ministero e l’Autorità non formulino osservazioni entro 30 giorni dalla ricezione, le DTF si intendono tacitamente approvate;
 - b) il processo sopra descritto sia applicato limitatamente alle parti delle DTF oggetto di modifica rispetto a quanto precedentemente approvato;
- con il decreto 28 ottobre 2021 sono state approvate le proposte di modifica avanzate da Terna, previa consultazione pubblica, con riferimento alla Disciplina relativa alle procedure concorsuali aventi ad oggetto gli anni di consegna 2022 e 2023 (di seguito: Disciplina 2022 e 2023) e per le procedure concorsuali attinenti agli anni di consegna successivi al 2023 (di seguito: Disciplina *post* 2023);
- con le deliberazioni 378/2021/R/eel e 498/2021/R/eel, l’Autorità ha verificato la conformità delle proposte di modifica della Disciplina 2022 e 2023 e della Disciplina *post* 2023 rispetto ai criteri di cui alla deliberazione ARG/elt 98/11;
- con la deliberazione 498/2021/R/eel, l’Autorità ha, inoltre, positivamente verificato le DTF per la procedura concorsuale relativa all’anno di consegna 2024 (di seguito: DTF 2024);

- nel mese di febbraio 2022 si è svolta l'asta del mercato della capacità relativa all'anno di consegna 2024;
- con le deliberazioni 98/2023/R/eel e 99/2023/R/eel, l'Autorità, tra l'altro, ha approvato le modifiche al Codice di rete proposte da Terna riguardanti la gestione dei sistemi di accumulo nell'ambito del dispacciamento;
- per tenere conto, nel mercato della capacità, delle sopra citate modifiche al Codice di rete, Terna ha elaborato e trasmesso all'Autorità, nel corso del mese di luglio 2023, previa consultazione, alcune proposte di modifica alla Disciplina 2022 e 2023, alla Disciplina *post* 2023, alle DTF 2022 e 2023 e alle DTF 2024;
- con la deliberazione 376/2023/R/eel, l'Autorità ha verificato positivamente le proposte di modifica alla Disciplina 2022 e 2023, alla Disciplina *post* 2023, alle DTF 2022 e 2023 e alle DTF 2024, a condizione che Terna ne aggiornasse il testo per considerare le modifiche apportate alla deliberazione 99/2023/R/eel con la deliberazione 316/2023/R/eel.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto 28 ottobre 2021, Terna, con la comunicazione 21 marzo 2023, ha trasmesso al Ministero le valutazioni sulle condizioni di adeguatezza del sistema elettrico italiano;
- con la comunicazione 21 marzo 2023, come integrata dalla comunicazione 4 maggio 2023, Terna ha inoltre proposto di svolgere nuove aste del mercato della capacità per anni di consegna successivi al 2024, apportando alcune modifiche alla Disciplina volte a incentivare l'adeguamento degli impianti termoelettrici - diversi da quelli a carbone - dotati di sistemi di raffreddamento ad acqua, attraverso interventi che permettano di ridurre la dipendenza dalla disponibilità e dalla temperatura dell'acqua (cd. *retrofitting*);
- facendo seguito alle comunicazioni di Terna sopra richiamate, il Ministro, con l'Atto di indirizzo 12 luglio 2023, avente ad oggetto le prossime procedure concorsuali del mercato della capacità, ha, tra l'altro, richiesto a Terna di trasmettere al Ministero e all'Autorità una proposta di modifica della Disciplina funzionale a promuovere gli interventi di *retrofitting*;
- con la consultazione 21 dicembre 2023, Terna ha consultato:
 - a) alcune modifiche alla Disciplina *post* 2023 e alle DTF da applicarsi alle procedure concorsuali relative agli anni di consegna successivi al 2024;
 - b) specifiche modifiche alla Disciplina 2022 e 2023 e alla Disciplina *post* 2023 applicata alla procedura concorsuale relativa all'anno di consegna 2024 (di seguito: Disciplina 2024);
- in esito alla consultazione, con la comunicazione 18 marzo 2024, Terna ha trasmesso al Ministero e all'Autorità:
 - a) le proposte di modifica alla Disciplina *post* 2023 da applicarsi alle procedure concorsuali relative agli anni di consegna successivi al 2024 (di seguito: proposta di Disciplina *post* 2024);

- b) la proposta di DTF 1 per le procedure concorsuali relative agli anni successivi al 2024 (di seguito: proposta di DTF 1 *post* 2024);
- c) la proposta di DTF 2 per le procedure concorsuali relative agli anni successivi al 2024;
- d) le proposte di modifica alla Disciplina 2022 e 2023 (di seguito: proposta di Disciplina 2022 e 2023);
- e) le proposte di modifica alla Disciplina 2024 (di seguito: proposta di Disciplina 2024);
- f) le risposte alla consultazione;
- le proposte di Disciplina 2022 e 2023 e di Disciplina 2024 sono state formulate con l'obiettivo di consentire, su richiesta dell'assegnatario, l'applicazione di alcune novità della proposta di Disciplina *post* 2024 anche alla capacità contrattualizzata nelle aste già svolte (di seguito: esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024), con riferimento, in particolare:
 - a) agli obblighi associati alla CDP nuova e alle relative penali;
 - b) all'eliminazione della risoluzione contrattuale in caso di inadempimento da obblighi di offerta, alle condizioni per detto inadempimento e alle penali ad esso connesse;
 - c) alla facoltà di recesso e alle penali per l'esercizio di detta facoltà;
- con la deliberazione 145/2024/R/eel, l'Autorità ha verificato positivamente le proposte di Disciplina *post* 2024, di DTF 1 *post* 2024, di Disciplina 2022 e 2023 e di Disciplina 2024;
- la deliberazione 145/2024/R/eel, inoltre, prevede che Terna trasmetta al Ministero e all'Autorità la proposta delle DTF 1 che sarebbero adottate in caso di esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024;
- con il decreto 9 maggio 2024, il Ministro ha approvato la proposta di Disciplina *post* 2024, ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'approvvigionamento di capacità per anni di consegna successivi al 2024.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con la comunicazione 21 giugno 2024, Terna ha trasmesso al Ministero e all'Autorità:
 - la proposta delle DTF 1 relative alle procedure concorsuali aventi ad oggetto gli anni di consegna 2022 e 2023 che sarebbero adottate in caso di esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024 (di seguito: proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività);
 - la proposta delle DTF 1 attinenti alla procedura concorsuale avente ad oggetto l'anno di consegna 2024 che si utilizzerebbero in caso di esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024 (di seguito: proposta di DTF 1 2024 per retroattività);
- rispetto alle corrispondenti versioni vigenti (quelle che si applicano in caso di mancato esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024), le proposte di DTF 1 2022-2023 e 2024 per retroattività, riguardano:

- gli adattamenti necessari a tenere conto delle modifiche apportate alla Disciplina 2022 e 2023 e alla Disciplina 2024 con riferimento all'esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024 di cui al nuovo articolo 74 delle sopracitate Discipline;
- ulteriori modifiche (di seguito: ulteriori modifiche), che riguardano principalmente:
 - a) l'allineamento delle disposizioni di cui alla proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività alle vigenti DTF 1 relative alla procedura concorsuale per l'anno 2024 e alle DTF1 per le procedure concorsuali relative agli anni di consegna successivi al 2024 (di seguito: DTF 1 *post* 2024) con riferimento:
 - i. all'applicazione, alle unità costituite da sistemi di accumulo diversi da quelli idroelettrici di produzione e pompaggio in caso di comunicazione dei dati tecnici di energia sul mercato per il servizio di dispacciamento (di seguito: unità di accumulo non idroelettrico), delle medesime norme stabilite per le unità di produzione idroelettriche di produzione e pompaggio, ai fini della verifica degli obblighi di offerta e del pagamento del corrispettivo variabile;
 - ii. al superamento della distinzione tra tipologie di CDP ai fini della nomina mensile valida per la determinazione del corrispettivo variabile;
 - iii. all'esplicitazione di alcune prassi operative, come quelle relative alla gestione dei vincoli di produzione limitata in caso di *cluster* di impianti ai fini del calcolo della capacità disponibile;
 - b) l'eliminazione del livello standard efficiente triennale di indisponibilità programmata, ai fini del calcolo delle manutenzioni programmate valide per l'esonero dagli obblighi, come già previsto dalla Disciplina relativa alle procedure concorsuali per gli anni di consegna successivi al 2024 e dalle relative DTF 1;
 - c) l'allineamento delle tempistiche previste nell'ambito del processo di nomina alle tempistiche di cui alle DTF 1 *post* 2024;
- con riferimento alle ulteriori modifiche, occorre precisare quanto segue:
 - il comma 48.1 della Disciplina 2022 e 2023 non prevede che, ai fini della verifica degli obblighi di offerta e del pagamento del corrispettivo variabile, alle unità di accumulo non idroelettrico siano applicate le stesse norme stabilite per le unità di produzione idroelettriche di produzione e pompaggio;
 - il superamento della distinzione tra tipologie di CDP ai fini della nomina mensile valida per la determinazione del corrispettivo variabile non è coerente con il comma 51.4, lettera b), della Disciplina 2022 e 2023;
 - l'eliminazione del livello standard efficiente triennale di indisponibilità programmata non risulta coerente con l'Allegato 4 alla Disciplina 2022 e 2023 e l'Allegato 4 alla Disciplina 2024, che prevedono ancora l'utilizzo di detto parametro;
 - le tempistiche per le nomine, allineate alle tempistiche di cui alle DTF 1 *post* 2024, non risultano coerenti con quanto previsto agli articoli 45, 47 e 51 della Disciplina 2022 e 2023 e agli articoli 45, 47 e 51 della Disciplina 2024;

- nelle proposte di DTF 1 2022-2023 e 2024 per retroattività sono presenti due riferimenti normativi errati che potrebbero generare dubbi interpretativi nei soggetti interessati (di seguito: riferimenti errati):
 - al paragrafo 2.2.1 è citato un articolo che è assente nella Disciplina 2022 e 2023 e nella Disciplina 2024 (l'articolo 67.9, in luogo del 67.6);
 - al paragrafo 3 è riportato in modo non corretto un passaggio del comma 51.8 della Disciplina 2022 e 2023 e della Disciplina 2024 (sono citate le lettere d) ed e) dell'articolo 8 della deliberazione ARG/elt 98/11, invece delle lettere f) e g) del medesimo articolo).

RITENUTO OPPORTUNO:

- verificare positivamente la proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività, a condizione che Terna modifichi:
 - la proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività o la Disciplina 2022 e 2023 rilevante in caso di esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024, in modo tale che sia superata la loro incoerenza per quanto attiene:
 - a) alle unità di accumulo non idroelettrico, con riferimento alle norme rilevanti ai fini della verifica degli obblighi di offerta e del pagamento del corrispettivo variabile (cfr. il comma 48.1 della Disciplina 2022 e 2023 e il paragrafo 1.1.1 della proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività);
 - b) alle tipologie di CDP rilevanti ai fini della nomina mensile valida per la determinazione del corrispettivo variabile (cfr. il comma 51.4, lettera b), della Disciplina 2022 e 2023 e il paragrafo 1.2 della proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività);
 - c) al livello standard efficiente triennale di indisponibilità programmata, ai fini del calcolo delle manutenzioni programmate valide per l'esonero dagli obblighi (cfr. l'Allegato 4 della Disciplina 2022 e 2023 e i paragrafi 1.1.3, 1.2 e 4 della proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività);
 - d) alle tempistiche ai fini delle nomine (cfr. i commi 45.1, 47.1 e 51.4 della Disciplina 2022 e 2023 e i paragrafi 1.1 e 1.2 della proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività);
 - la proposta di DTF 1 2022-2023 per retroattività, correggendo i riferimenti errati sopra esplicitati e sostituendo al paragrafo 1.1.3 le parole "inadempimento definitivo" con le parole "inadempimento finanziario";
- verificare positivamente la proposta di DTF 1 2024 per retroattività, a condizione che Terna modifichi:
 - la proposta di DTF 1 2024 per retroattività o la Disciplina 2024 da applicare in caso di esercizio della facoltà di applicazione retroattiva di norme *post* 2024, così da superare la loro incoerenza per quanto riguarda:
 - a) il livello standard efficiente triennale di indisponibilità programmata, ai fini del calcolo delle manutenzioni programmate valide per l'esonero dagli obblighi (cfr. l'Allegato 4 della Disciplina 2024 e i paragrafi 1.1.3, 1.2 e 4 della proposta di DTF 1 2024 per retroattività);

- b) le tempistiche ai fini delle nomine (cfr. i commi 45.1, 47.1 e 51.4 della Disciplina 2024 e i paragrafi 1.1 e 1.2 della proposta di DTF 1 2024 per retroattività);
- la proposta di DTF 1 2024 per retroattività, rettificando i riferimenti errati sopra menzionati

DELIBERA

1. di verificare positivamente le proposte di DTF 1 2022-2023 e 2024 per retroattività trasmesse da Terna S.p.A. con la comunicazione 21 giugno 2024, alle condizioni esplicitate in premessa;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica e a Terna S.p.A.;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Autorità www.arera.it.

16 luglio 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini